

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale
della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma (di seguito "Fondazione Cariparma") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione Cariparma. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile da noi svolta in esecuzione dell'incarico conferitoci dal Consiglio Generale della Fondazione Cariparma. L'espressione del parere sul bilancio della Fondazione Cariparma, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 dello Statuto, è di competenza del Collegio Sindacale.

La Fondazione Cariparma è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti dal Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dall'Autorità di Vigilanza.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

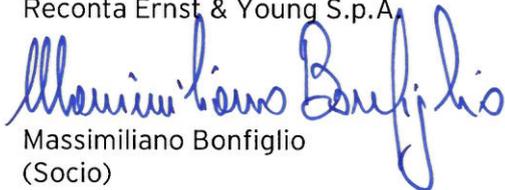
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme speciali di settore per la redazione del bilancio, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo residuo) della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità ai principi e criteri contabili richiamati nel paragrafo 1. e descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa.

4. Come illustrato nella nota integrativa, tra i Fondi per rischi ed oneri è iscritto un importo di Euro 13.323.600, di cui Euro 576.000 accantonati nell'esercizio, determinato quale differenza tra il maggior dividendo distribuito dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. negli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 ed il dividendo preferenziale garantito dallo Statuto alla Fondazione Cariparma in quanto azionista privilegiato. Tale fondo è stato prudenzialmente costituito in considerazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in forza delle quali tale differenziale verrebbe considerato nella determinazione del rapporto di conversione quando, con effetto dal 1° gennaio 2013, le azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie, ovvero nella determinazione del valore di liquidazione spettante agli azionisti privilegiati in caso di esercizio del diritto di recesso nel periodo 1° ottobre - 15 dicembre 2012.

Milano, 12 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Massimiliano Bonfiglio', written over the typed name.

Massimiliano Bonfiglio
(Socio)